

DEROGHE AL SUPERAMENTO DEL LIMITE DI ASSENZE

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Nel monte ore andranno calcolati gli ingressi posticipati e le uscite anticipate (DPR n. 122 del 22/6/2009 - C.M. n. 4 del 4/3/2011) e per gli studenti non-avvalentisi dell'ora di I.R.C., che non svolgono l'ora alternativa, si applica la percentuale sul monte annuale ridotto di 33 ore.

Sono esclusi gli studenti pendolari che abbiano prodotto regolare richiesta scritta. Al limite dei $\frac{3}{4}$ di frequenza del monte ore annuale, sono ammesse le seguenti motivate e straordinarie deroghe:

- Motivi di salute documentati con adeguata certificazione;
- Studenti con disabilità, tutelati dalle leggi precipue, in coerenza con il loro Piano Educativo Individualizzato;
- terapie e/o cure programmate;
- gravi ragioni di famiglia debitamente motivate;
- attività sportive agonistiche di livello almeno regionale organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI; eventi artistici e culturali di valenza almeno provinciale; progetti di scambi culturali autorizzati e realizzati da MIM, Agenzia nazionale LLP, Intercultura ed Enti accreditati; esami per certificazioni linguistiche, esami presso il Conservatorio di musica, test di ingresso presso facoltà universitarie a numero programmato; progetti di orientamento in uscita.

Si ribadisce che tali deroghe sono previste per assenze documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non abbiano pregiudicato, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

Per gli alunni ospedalizzati (Nota MIUR - Prot. N. 7736) e/o che alternino lunghi periodi di cure domiciliari, anche non continuativi, saranno previsti programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza; tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola.